

# L'ARCHEOLOGO SUBACQUEO

## SEMESTRALE DI ARCHEOLOGIA SUBACQUEA E NAVALE

### NORME EDITORIALI

[aggiornamento: Ottobre 2017]

#### 1. INFORMAZIONI GENERALI

Fondato nel 1995, *L'archeologo subacqueo* è l'unico giornale italiano interamente dedicato all'archeologia subacquea e navale. Nato come quadrimestrale, a partire dal 2015 la periodicità è diventata semestrale accrescendo il numero delle pagine.

Autorizzazione del Tribunale di Bari n. 1197 del 9.11.1994

ISSN 1123-6256

**Grafica e illustrazioni:** Edipuglia srl © via Dalmazia 22/B – 70127 BARI S. Spirito (ITALIA) tel. 080-5333056, fax 080-5333057 - e-mail: [archeosub@edipuglia.it](mailto:archeosub@edipuglia.it) - [info@edipuglia.it](mailto:info@edipuglia.it) - [www.edipuglia.it](http://www.edipuglia.it)

**Direttore responsabile:** Giuliano Volpe

#### **Comitato Scientifico:**

Francesco Paolo Arata (*Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali, Roma*), Pascal Arnaud (*Université Lumière – Lyon 2*), Rita Auriemma (*ERPAC, Friuli Venezia Giulia – Università del Salento*), Carlo Bertrame (*Università Ca' Foscari Venezia*), Ronald Bockius (*Römisch-Germanisches Zentralmuseum - Forschungsinstitut für Archäologie, Mainz*), Giulia Boetto (*Centre Camille Jullian - Aix Marseille Univ, CNRS, Minist Culture & Comm, CCJ*), Franca Cibecchini (*Département des recherches archéologiques subaquatiques et sous-marines - Marseille*), Giacomo Disantarosa (*Università di Bari Aldo Moro*), Enrico Felici (*Università di Catania*), Danilo Leone (*Università di Foggia*), Luc Long (*Département des recherches archéologiques subaquatiques et sous-marines, Marseille*), Thijs J. Maarleveld (*University of Southern Denmark, Odense*), Patrice Pomey (*Centre Camille Jullian - Aix Marseille Univ, CNRS, Minist Culture & Comm, CCJ*), Pier Giorgio Spanu (*Università di Sassari*), Maria Turchiano (*Univeristà di Foggia*), Giuliano Volpe (*Università di Foggia*).

#### **Redazioni:**

- Catania: Enrico Felici, via Caduti del Lavoro 46, 95030 Gravina di Catania (CT)
- Bari: Giacomo Disantarosa, Edipuglia s.r.l., via Dalmazia 22/B, 70127 - Bari - Santo Spirito

**Sito:** <http://www.edipuglia.it/arcsb>

#### 2. LINEE GUIDA PER GLI AUTORI

- Si pregano gli autori dei contributi di contattare preliminarmente la Redazione in caso di particolare lunghezza del contributo. In caso di utilizzo di font particolari specificarne il tipo e allegare eventualmente al contributo la relativa cartella di font; per il greco sono preferiti i font “Greek” o tutti i font Unicode.
- TESTO, NOTE, BIBLIOGRAFIA e DIDASCALIE dovranno essere realizzati in versione word (estensione .doc, .docx) in *files* separati nominati con il/i cognome/i dello/degli autore/i tra parentesi.
- ABSTRACT e KEY WORDS in inglese: i contributi devono essere preceduti da un *abstract* di 150 parole al massimo e da 4/5 parole chiave.
- Le RECENSIONI dovranno avere in allegato il file di immagine della copertina (in formato tiff o jpg con risoluzione minima di 300 dpi) e un file di testo con un titolo, il contenuto, la firma dell'autore (Nome e Cognome seguito dall'Ente o dall'Università di appartenenza) e in coda le informazioni editoriali generali della pubblicazione recensita.

Es.: Enrico Felici, *Nos flumina arcemus, derigimus, avertimus. Canali, lagune, spiagge e porti nel Mediterraneo antico*, Bibliotheca Archaeologica 40 (Biblioteca de *L'archeologo subacqueo*), 21 x 30 cm, 276 p., immagini b/n, Edipuglia, Bari 2016, € 50,00 [ISBN: 978-88-7228-814-6]

- Tabelle e figure vanno forniti in *files* separati all'interno di una cartella apposita denominata con il cognome dell'autore.
- Nella compilazione gli articoli si prega attenersi alle seguenti indicazioni:
  - usare il carattere Times New Roman, corpo 12
  - non suddividere le parole per effettuare gli “a capo”
  - usare il corsivo per le parole in *lingua diversa* da quella usata per la stesura del contributo
  - le figure vanno numerate progressivamente con numeri arabi
  - riferimenti bibliografici (tra parentesi: cognome autore e data, pagina/e)

- note (limitate a quelle strettamente essenziali) in apice con scioglimento in coda al testo
- ringraziamenti in coda al testo
- richiamo alle figure/immagini numerate
- file con didascalie delle illustrazioni

Le **citazioni bibliografiche** devono essere inserite nelle NOTE e riportare il **Cognome** dell'Autore seguito dall'**anno** di pubblicazione e gli eventuali numeri di pagina e riferimenti ad illustrazioni (solo questi ultimi anticipati dalle abbreviazioni fig. / figg. o tab.). Se sono presenti massimo tre Autori vanno riportati i soli Cognomi separati da virgola mentre se gli Autori sono più di tre si riporta solo il Cognome del primo Autore seguito da *et al.* Le citazioni vanno elencate in ordine cronologico separate da punto e virgola.

Es.: (Arata 1985, 53-54, tab. I; Felici 2002, 65, fig. 1; Volpe *et al.* 2014, 344-345).

Ogni contributo dovrà essere **firmato** con il Nome e Cognome e dovrà essere seguito dalle indicazioni dell'Ente o dell'Università e Dipartimento di appartenenza.

I singoli contributi devono essere spediti a: **archeosub@edipuglia.it**

In caso di cartelle particolarmente pesanti si potranno utilizzare file.zip o altri sistemi di invio x file di grosse dimensioni.

### 3. REFERAGGIO E BOZZE

La Rivista sottopone tutti gli articoli a referaggio anonimo. Preliminarmente, ogni articolo è sottoposto ad una valutazione del Comitato Scientifico nella quale viene accertata la sussistenza dei requisiti necessari per poter essere avviato al processo di referaggio; in caso contrario l'articolo viene rigettato.

La correzione delle prime bozze è a cura dell'autore; le successive sono della Redazione.

### 4. ESTRATTI

Gli Autori ricevono dalla Casa editrice una copia in pdf del proprio contributo, non essendo prevista la fornitura di estratti a stampa dei singoli contributi.

### 5. ABBREVIAZIONI DA USARE NELLA STESURA DEL TESTO

- ca. (circa)
- cfr. (confronta)
- vd. (vedi)
- sec. (secolo/i)
- US (unità stratigrafica/e); USM (unità stratigrafica/e muraria/e), USR (Unità stratigrafica/e di rivestimento); USD (Unità stratigrafica/e di deposizione); UT (unità topografica/e)
- N (Nord), S (Sud), O (Ovest), E (Est) (es. NO, SE ecc.)
- le indicazioni dimensionali (mm, cm, m, mq, ecc.) non sono mai seguite dal punto e sono: mm (millimetro); cm (centimetro), m (metro); km (chilometro); mq (metro quadro), kmq (chilometro quadro); ha (ettaro); gr (grammo); kg (chilogrammo); q (quintale); t (tonnellata) l (litro); cl (centilitro); dl (decilitro); dal (decalitri); hl (ettolitri);
- largh. (larghezza); lungh. (lunghezza); h (altezza); diam. (diametro); spess. (spessore); dim. max. (dimensioni massime); dim. min. (dimensioni minime)
- senza data (s.d.)
- senza luogo (s.l.)
- *sub vocem* (s.v.)
- s.l.m. (sul livello del mare)
- tav. (tavola/e)
- fig. (figura/e)

### 6. ULTERIORI NORME DA OSSERVARE

Si sconsigliano formattazioni particolari e l'uso di "elenchi puntati e numerati".

Si prega di utilizzare per inserire i riportati di citazioni originali le virgolette basse (Es.: «.....»).

### 7. SCIOGLIMENTO DELLE REFERENZE BIBLIOGRAFICHE

### Monografie:

Beltrame C. 2012, *Archeologia marittima del Mediterraneo. Navi, merci e porti dall'antichità all'età moderna*, Roma.

### Articoli in monografie:

Lemorini C. 2002, *Interpretazione funzionale dell'industria litica*, in A. Manfredini (a cura di), *Le dune, il lago, il mare. Una comunità di villaggio nell'età del Rame a Maccarese*, Firenze, 188-200.

### Articoli in atti di convegni, cataloghi di mostre, ecc.:

Lamboglia N. 1971, *La seconda campagna di scavo sulla nave romana di Spargi (1959)*, in *Atti del III Congresso internazionale di archeologia sottomarina*, (Barcellona 1961), Bordighera, 205-214. La seguente collana va indicata in questo modo:

Panella C. 1998, *Anfore e archeologia subacquea*, in G. Volpe (a cura di), *Archeologia subacquea. Come opera l'archeologo sott'acqua. Storie dalle acque*, VIII Ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia (Certosa di Pontignano - Siena, 9-15 dicembre 1996), Firenze, 531-559.

Radina F. 2010a, *Bari – Città vecchia*, in Radina, Recchia 2010, 200-202 [se ci sono più citazioni inerenti la stessa pubblicazione]

#### oppure

Radina F. 2010, *Bari – Città vecchia*, in F. Radina, G. Recchia (a cura di), *Ambra per Agamennone. Indigeni e Micenei tra Adriatico, Ionio ed Egeo*, Catalogo della mostra (Bari, Palazzo Simi e Museo Civico, 28 maggio – 16 ottobre 2010), Bari, 200-202.

*Archeologia Subacquea 1*, suppl. 4 al *BdA* 1982

*Archeologia Subacquea 2*, suppl. al *BdA* 29, 1985

*Archeologia Subacquea 3*, suppl. al *BdA* 37 - 38, 1986

### Riviste:

Le riviste vanno abbreviate secondo le indicazioni dell'*Archäologische Bibliographie* (ved. [https://www.dainst.org/documents/10180/70593/02\\_Liste-Abk%C3%BCrzungen\\_quer.pdf](https://www.dainst.org/documents/10180/70593/02_Liste-Abk%C3%BCrzungen_quer.pdf))

Es.: Galili E., Rosen B. 2008, *Fishing Gear from a 7th-Century Shipwreck off Dor, Israel*, *IntJNautA* 37.1, 67-76.

### Lessici, dizionari, enciclopedie:

Cognome iniziali Nome/i dell'autore/i (l'indicazione *et al.* - in corsivo - va inserita nel caso di quattro o più Autori) Anno, *Titolo della voce* - in corsivo -, in Cognome iniziale Nome del curatore/i (l'indicazione *et al.* - in corsivo - va inserita nel caso di quattro o più curatori) (a cura di), *Titolo dell'opera*, numero romano del volume, Luogo di edizione, pagine.

Es.: Duval N. 2006, *Edificio di culto*, in Di Berardino A. (a cura di), *Nuovo Dizionario Patristico di Antichità Cristiane*, I, Roma, cc. 1547-1577.

### Autori classici:

La citazione degli **Autori latini** sarà adeguata alle abbreviazioni del *Thesaurus Linguae Latinae, Index*, Leipzig<sup>2</sup> 1990, quella degli **Autori greci** alle abbreviazioni di Liddell H.G.-Scott R., *A Greek-English Lexicon*, Oxford<sup>9</sup> 1996 (autori classici) e del Lampe G.W.H., *A Patristic Greek Lexicon*, Oxford 1961 (2004<sup>8</sup>) (autori ecclesiastici).

Nome latino (abbreviato) dell'autore in tondo, titolo latino (abbreviato) *in corsivo* con i numeri del libro, del capitolo, del paragrafo in tondo.

Es.: Plin., *Nat.* 36,3,7; *Itin. Burdig.* 596,2.

Queste indicazioni sono sufficienti soltanto nei casi in cui si usa l'edizione indicata negli indici dei dizionari sopra nominati. Altrimenti o in casi dubbi è necessaria anche la citazione dell'edizione usata.

Es.: Adamnanus, *De locis sanctis* 2,30,17, in *Corpus Christianorum Series Latina* 175, p. 223; Gr. Nyss., *V. Mos.* 2,230, in *Sources Chrétiennes* 1<sup>3</sup>, p. 264.

Le fonti agiografiche vanno citate senza abbreviazioni.

Es.: *Passio Benigni* 4, in *Acta Sanctorum*, Nov. 1, c. 156C.

### Edizioni e sillogi epigrafiche:

Da citare, in tondo maiuscolo specificando -senza virgola- il volume in numeri romani, secondo le abbreviazioni dell'*Année Épigraphique*, per le **iscrizioni latine**, (CIL, ICVR, ICI, ILCV, ILS) e, per le **iscrizioni greche**, del *Supplementum Epigraphicum Graecum* -SEG- (IG, IGUR, MAMA, TAM).

Es.: ICI VI, 2; IG X, 3509.

Per quanto riguarda la recente edizione postuma di C. WESSEL, *Inscriptiones graecae christianae veteres Occidentis*, Bari 1989 utilizzare l'abbreviazione IGCVO.

## 9. IMMAGINI, DISEGNI, TABELLE, GRAFICI

Le illustrazioni grafiche e fotografiche devono essere numerate (con cifre arabe) in modo da essere facilmente individuabili con il richiamo presente nel testo, dove le stesse vanno citate in forma abbreviata con iniziale maiuscola se in parentesi.

Es.: (Fig. 1, Tab. 1) o (Fig. 1, 2; Fig. 1-4; Tab. 3-6; Tav. 4; Tav. 5-6).

I disegni, le immagini, le tabelle, i grafici non vanno inseriti all'interno del testo e devono essere contenuti entro dimensioni massime di una pagina A4 ed includere le indicazioni della scala metrica (per gli oggetti e i reperti) o l'indicatore di orientamento o nord geografico (per le carte, le planimetrie, i rilievi).

Le fotografie devono essere in B/N o a colori in formato digitale (JPG o TIF) con un minimo di risoluzione di 300 dpi.

## 10. DIDASCALIE

Le **didascalie** delle immagini dovranno essere presentate in un *file* apposito con una numerazione continua.

Queste devono essere sintetiche e precedute dall'informazione geografica generale e dopo un punto dal contenuto esplicativo (almeno per le prime nell'ordine).

Devono essere complete di indicazione dell'autore (nome o cognome) della foto o della rielaborazione della planimetria, tabella o grafico oppure dell'archivio di riferimento (Archivio Fotografico *Laboratorio di Archeologia* - Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Catania). In caso di immagini già edite è necessario inserire l'esatta referenza bibliografica di riferimento con l'indicazione puntuale della pagina e della figura specifica che si è deciso di riprodurre.